

CHIETI

e-mail: chieti@ilmessaggero.it

fax: 085 4224529

Cerimonia in via Ravizza L'Ater mette in vendita una palazzina di lusso e a ottobre aprirà la casa dello studente

di ADRIANO CICCARONE

L'Ater non vuol dire solo case popolari. Nel caso della palazzina di via Ravizza, nel "cuore" del quartiere Civitella, Ater diventa invece sinonimo di immobile di pregio, ovvero di un edificio degli anni 30 ristrutturato ad opera dell'impresa Angelo De Cesare su progetto dell'architetto Raffaele De Felice.

Ieri c'è stata l'inaugurazione del bellissimo stabile con vista mozzafiato sul Gran Sasso, la Maiella e il mare, alla presenza di Marcello Lancia e Domenico Recchione, commissario e direttore dell'Ater, del sindaco Umberto Di Primio, del senatore Fabrizio Di Stefano. Sette appartamenti da 70 metri quadri ciascuno, su tre piani più mansarda con balcone e un ampio locale interrato con suggestive volte a mattone.

«L'inaugurazione - comunica il commissario straordinario dell'Ater Lancia - anticipa quella che ci sarà a fine ottobre quando diventerà operativa la Casa dello studente ormai conclusa, realizzata in viale Gran Sasso con 50 posti letto». Per quanto riguarda la restaurata palazzina di via Ravizza, gli appartamenti - spiegano commissario e direttore dell'Ater - saranno messi in vendita previa pubblicazione di avviso pubblico e a chi farà l'offerta maggiore. Appartamenti per abitazione ma anche per studi professionali. «Contiamo di ricavare da 2 milioni e mezzo a 3 milioni di euro - aggiungono - per realizzare, con tale somma, cinquanta appartamenti in via Ovidio Nasone, quartiere Tricalle, su progetto già approvato dal Comune e assegnarli in convenzione ai cittadini che ne hanno diritto e bisogno. E' l'unica strada praticabile per la nostra edilizia residenziale in quanto l'Ater, avendo una gestione commissariale, non può contrarre mutui».



La palazzina dell'Ater appena ristrutturata in via Ravizza alla Civitella